

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5169 del 06/10/2023
Oggetto	REG. REG. N. 41/2001, ART. 34. AZ.AGR.PARTITORE DI GATTI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO REGIONALE N. 16068 DEL 06/11/2014 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) AD USO IRRIGUO. PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE - PROC. PCPPA0322 - SINADOC 34089/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5345 del 05/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei OTTOBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/2001, ART. 34. AZ.AGR.PARTITORE DI GATTI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO REGIONALE N. 16068 DEL 06/11/2014 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI GOSSOLEN-
GO (PC) AD USO IRRIGUO. PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE - PROC. PCP-PA0322 - SINADOC 34089/2023.**

LA DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i. ha definito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ha stabilito che le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 1° maggio 2016;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (G.U. n. 80 in data 05/04/2013);
- la Legge Regionale 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque”;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1372 in data 21/7/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 in data 06/10/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;
- la deliberazione n. 1632 in data 05/10/2017 “Indicazioni per l’esercizio delle attività connesse alla gestione del demanio idrico ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2015”;

PREMESSO che:

- per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante il pozzo ubicato in Comune di Gossolengo, Località Partitore, su terreno censito al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 9, mappale 571, sono pervenute all’allora competente Servizio regionale distinte richieste di concessione sia dall’affittuario del terreno - Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 01314090331) - sia dal proprietario del terreno – ex Ospizi Civili di Piacenza oggi A.S.P. “Città di Piacenza” (C.F. 01555270337);

- per errore materiale, sono state conseguentemente rilasciate per il medesimo pozzo due concessioni e, specificatamente:
 - con atto 06/11/2014 n. 16068 del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, alla suddetta Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola – codice procedimento PCPPA0322 (avente scadenza 31/12/2025);
 - con atto n. 1657 del 07/04/2021 di questo Servizio alla pure sopra menzionata A.S.P. “Città di Piacenza” – codice procedimento PCPPA0610 (avente scadenza 31/12/2025);

VISTA la comunicazione resa dal legale rappresentante dell’Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola pervenuta a questo Servizio in data 26/09/2023 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 162597) con la quale è stata segnalata la duplicazione della pratica concessoria riguardante il pozzo di cui trattasi e contenente la dichiarazione di rinuncia della concessione rilasciata con il sopra descritto atto regionale n. 16068/2014;

DATO ATTO che:

- come disposto dalla L.R. n. 3/1999, l’Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola provvedeva a costituire, come richiesto dall’allora competente Servizio regionale concedente, il deposito cauzionale dell’importo di € 51,65, mediante versamento a favore della Regione Emilia-Romagna, effettuato in data 15/07/2015;
- per l’opera di presa di cui trattasi sono stati versati tutti gli importi dovuti per i canoni fino all’anno 2023 (prima dall’Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola e poi dall’A.S.P. “Città di Piacenza”);

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell’Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO di prendere atto della comunicazione di rinuncia come sopra espressa e, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio che accerta la duplicazione della pratica concessoria per il pozzo prima descritto:

- di disporre l'estinzione della concessione rilasciata con il succitato atto regionale n. 16068/2014 nonché di procedere alla chiusura del procedimento PCPPA0322 ed all'archiviazione del relativo fascicolo;
- che nulla osti allo svincolo della somma di euro 51,65 versata dall'Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola per tale procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- a) di prendere atto** della rinuncia, espressa dall'**Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola** (C.F. e P.I.V.A. 01314090331), alla concessione (PCPPA0322) in precedenza rilasciata con atto regionale n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo oggetto di rilascio, con atto n. 1657 del 07/04/2021, di un'altra concessione all'A.S.P. "Città di Piacenza" (C.F. 01555270337), proprietaria del terreno ubicato in Gossolengo, Località Partitore (identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 9, mappale 571);
- b) di disporre**, di conseguenza, l'estinzione della concessione rilasciata con il suddetto atto regionale n. 16068/2014 da questo Servizio, la chiusura del procedimento PCPPA0322 e l'archiviazione della relativa pratica;
- c) di esprimere il proprio nulla osta** alla restituzione, alla suddetta Az.Agr.Partitore di Gatti S.S. Società Agricola, del deposito cauzionale versato nell'importo pari a € 51,65;
- d) di trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di competenza connessi alla restituzione della cauzione sopra disposta, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- e) di rendere noto** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- f) di **dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
- g) **di inviare** copia semplice del presente provvedimento all'interessato per la dovuta informazione.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.